



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE - PORTO E MARE
SETTORE OPERE PUBBLICHE B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.2.0.-68

L'anno 2019 il giorno 24 del mese di ottobre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Settore Opere Pubbliche B, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 - AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI DECESPUGLIAMENTO PRESSO LA EX- CASERMA GAVOGLIO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO- CO-FINANZIATO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016
CUP B35B17000770001 – CIG Z8129D466D– MOGE 20046 BENEF. (54864).

Adottata il 24/10/2019
Esecutiva dal 30/10/2019

24/10/2019

MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTUAZIONE NUOVE OPERE - PORTO E MARE
SETTORE OPERE PUBBLICHE B

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.2.0.-68

OGGETTO: PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 - AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI DECESPUGLIAMENTO PRESSO LA EX- CASERMA GAVOGLIO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO- CO-FINANZIATO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016
CUP B35B17000770001 – CIG Z8129D466D– MOGE 20046 BENEF. (54864).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Deliberazione CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesio-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ne sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Genova;

- il suddetto Patto, sulla base dell’articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d’interesse comune o funzionalmente collegati;

- la Deliberazione CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;

- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;

- nell’ambito del suddetto finanziamento sono previsti € 6.400.000 per la riqualificazione dell’ex Caserma Gavoglio

Premesso inoltre:

- che il Comune di Genova partecipa al progetto europeo HORIZON 2020 Urban Nature LABS (UNALAB) e, in qualità di città leader, intende sviluppare un intervento dimostratore nel quale applicare opere di ingegneria naturalistica definite dal progetto quali “Nature Based Solutions” (Soluzioni Basate sulla Natura), finanziate dal bando, per la riqualificazione di un’area urbana degradata;

- che, quale area da riqualificare, è stata individuata l’area dell’ex caserma Gavoglio, nel quartiere del Lagaccio, acquisita dal Demanio Statale e già oggetto del “Programma di Valorizzazione” ai sensi dell’art. 5, c. 5, del D.Lgs. 85/2010, avviato con D.G.C. n. 38/2014 del 06.03.2014 dal Comune di Genova, nell’ambito del processo di acquisizione;

- che l’Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno concentrare gli obiettivi dell’intervento dimostratore su un lotto dell’ex compendio militare Gavoglio, denominato allo scopo “Demo Area”, localizzato in parte nella valle del Rio Lagaccio, alle spalle dell’ex caserma e in parte nella Villetta del Rio Cinque Santi, con l’intento di procedere alla realizzazione di un parco urbano pubblico;

- che, ai fini di poter implementare le Nature Based Solution nel progetto di riqualificazione e poter realizzare il parco urbano pubblico è necessario procedere prioritariamente con attività quali la pulizia delle aree scoperte, gli scavi e la demolizione degli edifici insistenti sulla Demo Area;

Considerato:

- che all’interno ex caserma Gavoglio sono state attive per lungo tempo strutture per la produzione industriale di proiettili e ordigni di vario tipo;

- che, nell’ambito del processo di acquisizione, non sono stati rilasciati dal Demanio Statale documenti comprovanti l’avvenuta bonifica bellica del sito;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, nel giugno 2018, durante le operazioni di rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti sul sito, l'assistenza di una ditta specializzata in bonifiche belliche ha consentito di rinvenire un ordigno da mortaio da 110 mm inesplosivo;

- che è pertanto opportuno e necessario eseguire la bonifica bellica delle aree di intervento in corrispondenza delle zone ove sono previste lavorazioni di scavo o movimento terra

Considerato inoltre:

- che per eseguire la bonifica bellica superficiale è indispensabile eseguire il decespugliamento di tutta l'area interessata da detta bonifica;

- che il personale tecnico del Settore Opere Pubbliche B ha quantificato le aree dove dovrà essere eseguito il decespugliamento e l'importo del servizio complessivo di pulizia in € 8.800,00 oltre IVA 22%;

- che, in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad Euro 40.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del D.Lgs.cit;

- che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c), trattandosi di servizio di natura tecnica di importo inferiore a Euro 40.000,00.

Dato atto:

- che questa Direzione ha condotto in data 11/10/2019 la trattativa diretta n.1064975 sul portale MEPA, con la Società Nadir s.n.c di Ortale e Bavastro avente sede in via Molino Alto 138A – C.A.P. 16014 – Ceranesi – Genova - c.f. e P.I..02968330106, per il servizio di decespugliamento preventivo alla bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici presso la ex caserma Gavoglio;

- che la Società Nadir s.n.c di Ortale e Bavastro, ha presentato offerta su portale MEPA in data 14/10/2019, di cui al prot. n. 353693 del 15/10/2019, allegata quale parte integrante al presente atto, offrendo un ribasso del 1,80%;

- che il servizio di decespugliamento sarà eseguito alle condizioni e norme previste nella richiesta di preventivo inserita sul portale MEPA;

- che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto del servizio e all'ammontare delle attività oggetto dell'appalto;

- che il costo dell'intervento come da offerta della Società Nadir s.n.c di Ortale e Bavastro, ritenuto congruo, è pari a Euro 8.641,60 oltre IVA 22%, per Euro 1.901,15, per un totale di Euro 10.542,75 e trova copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento "Patto per la città' di Genova" – Deliberazione CIPE n.56 del 1/12/2016 di cui all'oggetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti dichiarati nel DGUE;

- che è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso, Dirigente del Settore Opere Pubbliche B che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Verificato:

- che il DGUE fornito dalla Società Nadir s.n.c di Ortale e Bavastro è conforme alle caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante;

- che il DURC della Società Nadir s.n.c di Ortale e Bavastro, di cui al n. di protocollo INAIL 18239719 del 20/09/2019 risulta regolare;

Visto l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016;

Visto l'art. 42 D.Lgs 50/2016 e l'art. 6 bis L. 241/1990;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli artt. 77 e 80 dello statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16, 17 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24.1.2019, con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2019/2021 ;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14.2.2019 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione 2019/2021;

DETERMINA

- 1) di approvare l'affidamento diretto, per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e al Regolamento per l'acquisizione in economia dei beni e servizi del Comune di Genova, art. 3 comma 4, alla, del servizio di decespugliamento preventivo alla bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici presso la ex caserma Gavoglio, per un importo pari a Euro 8.641,60 oltre IVA 22% per Euro 1.901,15, alla Società Nadir s.n.c di Ortale e Bavastro avente sede in via Molino Alto 138A – C.A.P. 16014 – Ceranesi – Genova - c.f. e P.I..02968330106, per un totale di Euro 10.542,75;
- 2) di mandare a prelevare la suddetta somma complessiva di Euro. 10.542,75– C.O. 25094.3.3 Crono 2018/298 del Bilancio 2019 cap. 70566.c.d.c 326.8.80 “Patrimonio e Demanio – Demolizione edifici” P.d.C. 2.2.2.1.2. mediante riduzione di pari importo dell' IMPE 2019/9401 ed emettendo nuovo **Imp. 2019/11276**;
- 3) di dare atto che l'importo di Euro 10.542,75 è finanziato con quota del FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 (Patto per la Città di Genova) (ACC 2018/1270);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di autorizzare la liquidazione delle fatture che saranno emesse dalla Società Nadir s.n.c di Ortale e Bavastro avente sede in via Molino Alto 138A – C.A.P. 16014 – Ceranesi – Genova - c.f. e P.I..02968330106, (Cod. Benf.54864) mediante atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 5) di prendere atto che è stato nominato quale RUP della procedura predetta l'Arch. Ines Marasso in servizio presso il Settore Opere Pubbliche B che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della L. 241/1990;
- 6) di dare atto che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto del servizio e all'ammontare delle attività oggetto dell'appalto;
- 7) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'avvenuta verifica attualmente in corso del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, in capo all'aggiudicatario;
- 8) di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 9) di demandare al Settore Opere Pubbliche B i successivi adempimenti di competenza, ivi compresa la stipula del relativo contratto che verrà effettuata tramite sottoscrizione digitale del documento redatto dalla piattaforma Mepa, demandando al competente Ufficio della Direzione Servizi Amministrativi e Pianificazione Opere Pubbliche per la registrazione del contratto in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n.366039 in data 05.12.2014;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. Arch.Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-176.2.0.-68

AD OGGETTO

PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2014-2020 - AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI DECESPUGLIAMENTO PRESSO LA EX- CASERMA GAVOGLIO – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA EX-CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO- CO-FINANZIATO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020.

DELIBERA CIPE 56/2016

CUP B35B17000770001 – CIG Z8129D466D– MOGE 20046 BENEF. (54864).

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1064975
Descrizione	TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI DECESPUGLIAMENTO PRESSO LA EX-CASERMA GAVOGLIO
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z8129D466D
CUP	B35B17000770001
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	COMUNE DI GENOVA
Codice Fiscale Ente	00856930102
Nome Ufficio	SETTORE OPERE PUBBLICHE B
Indirizzo Ufficio	Via Garibaldi 9 16124 GENOVA (GE)
Telefono / FAX Ufficio	0105573800 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	1HEJR8
Punto Ordinante	INES MARASSO / CF:MRSNSI67R55D969X
Firmatari del Contratto	INES MARASSO / CF:MRSNSI67R55D969X
FORNITORE	
Ragione Sociale	NADIR SNC DI ORTALE E BAVASTRO
Partita IVA Impresa	02968330106
Codice Fiscale Impresa	02968330106
Indirizzo Sede Legale	VIA MOLINO ALTO 138 A 16014 CERANESI (GE)
Telefono / Fax	010791332 / 010791332
PEC Registro Imprese	nadirgiardini@pec.it
Tipologia impresa	Società in Nome Collettivo
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	GE-308873
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	19/01/1988 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	GE
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	004777351/82 / GENOVA
INPS: Matricola aziendale	01001401

Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	46112880/21
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	
CCNL applicato / Settore	AGRICOLTURA / AGRICOLTURA
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT4920617531900000000150980
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	BAVASTRO RINALDO STEFANO C.F. BVSRLD72L21D969D ORTALE GIAMPAOLO C.F. RTLGPL62L01D969T
(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	614607
Offerta sottoscritta da	GIAMPAOLO ORTALE
Email di contatto	NADIR.GIARDINI@ALICE.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	31/12/2019 18:00
OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi di manutenzione del verde pubblico
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Ribasso a corpo (Importo da ribassare: 8.800,00 EURO)
Valore dell'Offerta	1,80 %
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10; del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	via Lagaccio 41 -16126 Genova
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 1 GENOVA - 16149 (GE) LIGURIA
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

